

Proposta n. 10 Area Prima Data 16/02/2015		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA I

Originale di Determinazione dirigenziale

N <u>48</u> del Reg. Data <u>18/02/2015</u>	OGGETTO	Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di Assistenza di base e specialistica. CIG 210 134 2E1 A
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2015		NOTE
ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		Pre-imp. 2015/359
IL RESPONSABILE AREA II (Di Maggio Francesco Paolo)		

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Responsabile di Area, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: **“Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di Assistenza di base e specialistica.**

Premesso:

Che con propria deliberazione n. 190 del 31/12/2014 la Giunta Municipale ha attribuito al Responsabile della Prima Area la direttiva e l'autorizzazione per l'affidamento del servizio di assistenza di base e specialistica agli alunni disabili delle scuole del territorio del Comune di Capaci;

Preso atto:

Che in base alle richieste relative al servizio di che trattasi, pervenute in relazione al corrente anno scolastico 2014/15 dagli istituti scolastici del territorio, si rileva un'utenza interessata al servizio pari a 17 minori per il servizio di assistenza di base e .20 per l'assistenza specialistica;

Che di recente si è concluso il servizio aggiudicato a seguito di gara indetta con determina n. 439 del 05/11/2014;

Che le risorse finanziarie rese disponibili con il citato atto di G.M. consentono di svolgere il servizio in questione;

Preso atto altresì che nell'anno 2014 sono pervenute presso questo Ente due sentenze del TAR (n. 259 e n. 810) che hanno condannato il Comune di Capaci per non aver erogato il servizio in questione, in quanto obbligatorio per legge, ad alcuni minori disabili nell'anno scolastico 2013/2014;

Che nelle more di indizione della nuova gara, occorre procedere all'affidamento ex art. 125 D Lgs n. 163/2006, per garantire il diritto allo studio ed alla salute dei minori disabili onde evitare interruzioni al servizio in questione e possibile danno erariale a questo Comune ed altresì occorre procedere ad un indagine di mercato per attivare le procedure di scelta del contraente aggiudicatario del predetto servizio in favore degli alunni disabili delle scuole del territorio considerato che dalla ricerca effettuata presso le stazioni CONSIP e MEPA non risultano ditte del settore di “Assistenza di base e specialistica in favore degli alunni disabili;

Ritenuto di dover avviare delle indagini di mercato con ditte del Settore al fine di procedere all'attivazione delle procedure per l'affidamento del servizio di assistenza di base e specialistica per gli alunni disabili delle scuole del territorio, nel rispetto della normativa di cui all'art. 125 comma 11 D. Lgs. 136/2006;

Ritenuto altresì che il contratto che verrà stipulato in forma scritta, avrà una durata presuntiva di un mese e sette giorni ed una previsione di spesa di €. **32.929,00**;

Preso atto dell'art. 16 del regolamento dei beni e servizi in economia approvato con delibera di C.C. n. 13 del 18/02/2009

Preso atto dell'art.125 comma 11 del D. Lgs.vo 12/04/2006 n.163 e ss.mm.ii;

Preso atto che l'avviso dell'indagine di mercato e gli atti pertinenti, allegati al presente provvedimento saranno pubblicati all'albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale per gg.7;

Preso atto che trattasi di spesa obbligatoria e pertanto per la stessa si prescinde dal limite degli impegni in dodicesimi;

Preso atto del vigente O.R.EE.LL

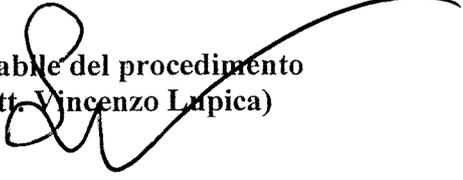
Tutto ciò premesso e considerato.

PROPONE DI DETERMINARE

- 1) **Di avviare** l'indagine di mercato per l'affidamento del servizio di assistenza di base e specialistica agli alunni disabili delle scuole del territorio del Comune di Capaci;
- 2) **Di approvare** gli allegati facenti parte integranti e sostanziali del presente atto:
 - a) Avviso indagine di mercato;

- b) Disciplinare di gara;
 - c) Capitolato speciale di appalto;
 - d) Dichiarazione relativa ai punti 2.a e 2.b del disciplinare di gara;
 - e) Dichiarazione relativa ai punti 2.c del disciplinare di gara;
 - f) Prospetto costi del personale;
 - g) DUVRI;
 - h) Codice etico;
 - i) Dichiarazione tracciabilità dei flussi.
- 3) **Di dare atto** che gli atti di cui sopra saranno pubblicati all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente per gg.7;
- 4) **Di impegnare** la somma presuntiva di € 32.929,00 iva inclusa al 4% imputando la predetta somma sull'intervento n.1.10.04.03 cap. 11684 bilancio 2015;
- 5) **Di dare atto** che la suddetta somma prescinde dal limite degli impegni in dodicesimi poiché la mancata assunzione della stessa causa la Comune danno patrimoniale grave e certo.
- 6) **Di dare atto** che la suddetta prestazione sarà eseguibile nell'anno 2015.
- Capaci li, 16/02/2015

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Vincenzo Lupica)



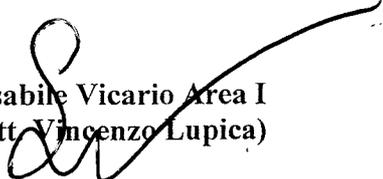
IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la superiore proposta di determinazione ritenuta conforme sotto il profilo tecnico alle norme di legge e alle norme interne.

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione.
Capaci li, 16/02/2015

Il Responsabile Vicario Area I
(Dott. Vincenzo Lupica)





COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

PRIMA AREA

Ufficio di Servizio Sociale

**OGGETTO: Servizio di assistenza di base (igienico personale) e del servizio di assistenza specialistica (all'autonomia e alla comunicazione) a favore degli alunni disabili –
Avviso indagine di mercato - CIG Z1C1342E14**

Questa Amministrazione deve provvedere all'affidamento del servizio di assistenza igienico personale (di seguito denominato: assistenza di base) e del servizio di assistenza specialistica (ovvero di assistenza alla autonomia e alla comunicazione) a favore degli alunni disabili , che frequentano le scuole del territorio, per il periodo presumibile di mesi uno e giorni sette .

La gara sarà preseduta dal Responsabile della Prima Area.

Il servizio di assistenza di base agli alunni disabili ai portatori di handicap dovrà essere assicurato ad un numero di n. 17 minori , con l'intervento di n. 5 operatori; il servizio di assistenza specialistica dovrà essere assicurato ad un numero di 20 minori , con l'intervento di 9 operatori; per le modalità di esecuzione si rimanda al capitolato che fa parte integrante del presente bando.

1- AMMINISTRAZIONE APPALTANTE:

1.1 Amministrazione appaltante: Comune di Capaci, Prima Area , via Vittorio Emanuele 200 Capaci

Codice Fiscale 80019740820 E-mail :servizi sociali.comunecapaci@pec.it

Tel. 091/8673302 fax. 091/8671260

Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Lupica .

1. 2 Indirizzi e punti di contatto per ulteriori informazioni: presso i punti di contatto sopra indicati.

1. 3 Il presente Avviso, il capitolato e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Comune di Capaci, Prima Area via V. Emanuele 200 Capaci (PA) . Le offerte dovranno essere presentate, collezionate e recapitate secondo le modalità previste, **a pena di esclusione**, alla Sezione 1 del " Disciplinare di gara " allegato al Capitolato d'Appalto

2 - TIPOLOGIA DELL'APPALTO: OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE, DURATA.

2.1 Tipo di appalto: Il servizio rientra fra quelli di cui all'art. 20 del D. Lgs 163/2006 (categoria 25, servizi sanitari e sociali- all. II B). Per la presente gara viene previsto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti - art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08) .

2.2 Oggetto dell'appalto: Gestione del servizio di assistenza di base e di assistenza specialistica a favore degli alunni disabili con l'impiego di 5 operatori con qualifica di assistente igienico personale e 9 assistenti alla autonomia e comunicazione ; per il monte ore di ciascun operatore si rimanda al capitolato d'appalto e a quanto specificato nella tabella riportata a pagina 2 del presente bando

2.3 Divisione in lotti: La gara è in un unico lotto.

2.4 Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Capaci

2.5 Durata dell'appalto: Mesi uno e giorni sette con le modalità indicate nel capitolato d'appalto



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

3. COSTO DEL SERVIZIO

a) costo personale: 5 operatori con qualifica di assistente igienico personale, di cui 4 per 20 ore settimanali (86 mensili) e 1 per 25 ore settimanali (108 mensili); e 9 assistenti alla autonomia e comunicazione , di cui 8 per 20 ore settimanali (86 mensili) e 1 per 10 ore settimanali (43 ore mensili)	€ 31.040,91
b) Spese oneri di gestione fissati al 2%	€ 620,81
Sub totale iva esclusa	€ 31.661,72
Iva 4%	€ 1.266,46
Totale (IVA compresa)	€ 32.928,19

FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato con i fondi del bilancio Comunale. Le modalità di pagamento sono riportate all'art. 16 del capitolato d'appalto.

4 - DOCUMENTI DI GARA

I documenti di gara sono i seguenti:

- Avviso indagine di mercato;;
- disciplinare di gara;
- capitolato d'appalto;
- dichiarazione relativa ai punti 2.a e 2.b del disciplinare di gara;
- dichiarazione relativa al punto 2.c del disciplinare di gara;
- prospetto costo del personale
- codice etico del Comune.
- DUVRI;
- Dichiarazione tracciabilità dei flussi.

5- PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

5.1) A pena di esclusione, le offerte debbono essere presentate **entro le ore 09,30 del giorno 02/03/2015** secondo le modalità indicate nella sezione 1 del Disciplinare di gara indicato al precedente punto 4. del presente bando ;

5.2) A pena di esclusione, tutti i documenti contenuti nel plico relativo alla gara devono essere redatti in lingua italiana.

5.3) Indirizzo cui inviare i plichi: Comune di Capaci, piazza C. Troia snc, 90040 Capaci (PA).

Si precisa che sul plico deve essere apposta la seguente dicitura: "Contiene documenti ed offerta per la gara per l'affidamento del servizio di base e del servizio di assistenza specialistica"

5.4.) Modalità: secondo quanto espressamente previsto nel Disciplinare di gara

6. LUOGO E DATA DI CELEBRAZIONE DELLA GARA

6.1 Comune di Capaci, Ufficio del funzionario responsabile della prima Area , Capaci (PA).

6.2. Apertura offerte: **ore 11,00 del 02/03/2015**, qualora le buste pervenute sono superiori a dieci, poiché, come previsto dall'art. 16 del regolamento beni e servizi in economia approvato con delibera di CC n. 13 del 18/02/2009, non potranno essere esaminate più di dieci offerte l'apertura delle buste sarà preceduta, da sorteggio che avverrà in pari data ed orario e **le buste ammesse saranno le prime 10 estratte.**

7. SOGGETTI AMMESSI AL SORTEGGIO DELLE 10 BUSTE ED ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 8 ovvero soggetti, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1) Ditte del terzo settore in possesso dei seguenti requisiti:



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

- di ordine generale previsti dall'art. 38 del d.lgs n. 163/06 e s.m.i.;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente il servizio oggetto di appalto;
- iscrizione all'Albo Regionale delle Istituzioni Socio assistenziali, istituito ai sensi dell'art.26 della L.R. 22/86 per la sezione: disabili o minori (per i soggetti avente sede legale in Sicilia) o iscrizione in analoghi albi regionali o nazionali (per i soggetti aventi sede legale in altra Regione dello Stato o in uno Stato membro).
- Capacità tecnica come precisato al successivo punto 9).

Le ditte associate o associande in qualsiasi forma (Art. 37 D.lgs. 163/2006 e s.m.i.) devono indicare, a pena l'esclusione, le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna di esse, indicando, altresì , il valore percentuale di detta quota.

Tale quota deve corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Le ditte costituenti (comma 8 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) nell'atto di impegno a costituire il raggruppamento temporaneo o i consorzi ordinari di concorrenti debbono, a pena d'esclusione, specificare le quote di partecipazione di ciascuna istituzione al costituendo raggruppamento.

9.) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

9.1) Capacità tecnica: consiste nel:

9.1.1) disporre del personale minimo per numero e qualifica così come previsto per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto.

9.1.2) disporre dell'attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio oggetto di appalto.

9.1.3) non aver subito negli ultimi tre anni risoluzione anticipata di contratti con amministrazioni o enti pubblici per inadempimento contrattuale e di non avere subito revoche di aggiudicazione per mancata prestazione di servizi.

Per le ditte riunite i predetti requisiti devono essere posseduti dalle stesse nel loro complesso, fatta eccezione per il requisito di cui al precedente numero 9.1.3) che deve essere posseduto da ogni singola impresa.

10.) CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti dovranno produrre-**pena l'esclusione**- un deposito cauzionale provvisorio fino alla concorrenza del 2% dell'importo dell'intero appalto (IVA esclusa). Il deposito cauzionale provvisorio deve costituirsi, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate alla sezione 2 del disciplinare di gara.

11.) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

12.) PROCEDURA:

12.1.) **Tipo di procedura:** affidamento ex art. 125 D Lgs n. 163/2006;

12.2.) **Criteri di aggiudicazione:** L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso come da disciplinare di gara.

13) Modalità di apertura delle offerte.

Come precisato alla sezione 3 del disciplinare di gara.

14) ALTRE INFORMAZIONI.

14.1) Informazioni complementari:

a) La determinazione dirigenziale è la **n. 48 del 18/02/2015**

b) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali e particolari richiesti dal Disciplinare del capitolato e dal presente bando.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

- c) Nel caso di offerte economiche con uguale ribasso, si procederà al sorteggio dal quale la prima ditta estratta sarà l'aggiudicataria provvisoria del servizio .
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- e) Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte parziali. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere saranno presi in considerazione quelli più favorevoli all'Amministrazione.
- f) Non avranno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara;
- g) Il Dirigente responsabile della procedura si riserva la facoltà di disporre, in autotutela, ove ne ricorra la necessità e con provvedimento motivato, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle sue operazioni , essendo l'aggiudicazione provvisoria.
- h) In sede di verifica e di valutazione delle dichiarazioni rese, nel caso in cui emergano difformità o situazioni impeditive alla stipula del contratto, la ditta sarà dichiarata decaduta e si procederà all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.
- i) L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.
- l) Tutte le dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnate da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.
- m) Le prescrizioni contenute nel presente bando integrano quelle contenute nel capitolato e disciplinare di gara.
- n) Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati con le modalità indicate nella sezione 3 del disciplinare di gara.

Il provvedimento di aggiudicazione definitiva verrà pubblicato sul sito web comunale
www.comune.capaci.pa.it .

Il Funzionario Responsabile vicario della Prima Area
Dott. Vincenzo Lupica



COMUNE DI CAPACI

P. IVA C.F. 80019740820

PROVINCIA DI PALERMO

C.C.P. N. 13823901

PRIMA AREA

OGGETTO: Gestione del servizio di assistenza di base (igienico personale) e del servizio di assistenza specialistica (all'autonomia e alla comunicazione) a favore degli alunni disabili.

DISCIPLINARE DI GARA

IL PRESENTE DISCIPLINARE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL CAPITOLATO DI GARA INDICATA IN EPIGRAFE E REGOLA IL FUNZIONAMENTO DEI SOTTOINDICATI ISTITUTI PREVISTI NEL RELATIVO BANDO.

1

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

1.a) Per partecipare alla gara la Ditta , a pena l'esclusione, deve far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Capaci mediante servizio postale, pubblico o privato oppure consegnato direttamente, entro il seguente termine: **ore 09,30 del 02/03/2015**, un plico, che a pena di esclusione deve essere chiuso con ceralacca sulla quale va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta partecipante . **Su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, a pena di esclusione, devono essere apposti, a scavalco, la firma del legale rappresentante o del soggetto legittimato a presentare l'offerta e il timbro della ditta .**

Sul plico medesimo deve essere apposta la seguente dicitura: **"Contiene documenti ed offerta per la gara per l'affidamento del servizio di Assistenza di base e specialistica a favore degli alunni disabili"** .

Il plico, inoltre, deve essere indirizzato al Comune di Capaci - via V. Emanuele 200 Capaci e sullo stesso dovranno chiaramente essere riportati il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente, la partita Iva o il codice fiscale, il numero di fax e/o la PEC - posta elettronica certificata , e l'esatto indirizzo. In caso di ditte riunite i dati di cui sopra dovranno riguardare tutte le ditte associate, evidenziando quella mandataria-capogruppo.

Il plico dovrà contenere al suo interno , a pena l'esclusione, due buste distinte, a loro volta **sigillate con ceralacca, recante impressa l'impronta di un sigillo e controfirmate sui lembi di chiusura**, recanti ognuna l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

Busta A: "Documentazione per l'ammissione"

Busta B: ""Offerta economica".

Il recapito del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine sopra indicato .

La busta A: "Documentazione per l'ammissione" deve contenere, i seguenti documenti, dichiarazioni ed attestazioni:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di



COMUNE DI CAPACI

P. IVA C.F. 80019740820

PROVINCIA DI PALERMO

C.C.P. N. 13823901

concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i predetti raggruppamenti o consorzi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, a pena di esclusione, deve essere allegata procura speciale di data non anteriore a mesi sei. Se la procura ha una data antecedente, il procuratore deve dichiarare espressamente ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, che la procura stessa è tutt'ora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

2.a) Dichiarazione/attestazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta partecipante, "consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti", facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto, deve dichiarare:

2.a.1) di avere, nella qualità di..... (specificare la qualifica rivestita) la legale rappresentanza della ditta, nonché i poteri per impegnare la stessa e per sottoscrivere l'offerta;

2.a.2) l'elenco, con generalità e residenza, dei soggetti che attualmente rivestono nella ditta cariche con poteri di rappresentanza con l'esplicita attestazione che oltre quelli dichiarati non esistono altri soggetti dotati di poteri di rappresentanza.

2.a.3) l'iscrizione all'albo delle società cooperative, l'iscrizione (per i soggetti aventi sede legale in Sicilia) all'Albo Regionale dell'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, sezione: disabili o minori, con l'indicazione del numero e della data del Decreto assessoriale, o l'iscrizione (per gli altri soggetti non aventi sede legale in Sicilia) in analoghi albi regionali o nazionali e la validità della stessa alla data di partecipazione alla gara di che trattasi;

2.a.4) il proprio codice fiscale e partita IVA;

2.a.5) la matricola aziendale INPS ed il codice azienda INAIL (in caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte) e dichiara la regolarità con i rispettivi versamenti ed adempimenti contributivi. La dichiarazione va resa come da modello allegato al presente disciplinare;

2.a.6) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari riguardo al servizio e relative condizioni contrattuali;

2.a.7) di avere giudicato il servizio realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche in considerazione di eventuale maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

2.a.8) di aver acquisito ed esaminato il capitolato di appalto, il disciplinare, il bando di gara e quant'altro inerente la gara di che trattasi e di accettarne integralmente, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che il servizio oggetto dell'appalto sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara.

2.a.9) di impegnarsi ad avviare il servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale;

2.a.10) di impegnarsi a produrre entro i termini assegnati, in caso di aggiudicazione, la documentazione idonea per la stipula del contratto, le cui spese sono a carico della Ditta (registrazione, marche da bollo, diritti di segreteria, cauzione definitiva, ecc);

2.a.11) di avere adempiuto all'interno dell'Azienda all'attuazione delle disposizioni che disciplinano la sicurezza e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/08 e successive modificazioni.

2.a.12) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e specificatamente:

- che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), d. lgs. 163/2006).
- che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006).



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006).

Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati. (N.B. indicare TUTTE LE RISULTANZE dei casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione).

Si chiarisce inoltre che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedure penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006).

Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

Si chiarisce inoltre: 1°) che l'insussistenza delle condizioni richiamate va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; 2°) che in presenza di esistenza di una delle condizioni, la ditta dovrà dichiarare e dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; 3°) che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; 4°) che qualora il legale rappresentante dell' Istituzione o il soggetto legittimato a presentare l'offerta non sia in grado di rendere la dichiarazione per conoscenza personale, la stessa deve essere resa dai soggetti interessati, ciascuno per proprio conto.

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (art. 38, comma 1, lett. d), d. lgs. 163/2006).
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 38, comma 1, lett. e), d. lgs. 163/2006).
- di non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte prima lett. f), d. lgs. 163/2006).

Si chiarisce che spetta alla Commissione di gara, attraverso una motivata valutazione, determinare se la negligenza o la malafede ha il carattere della gravità.

- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte seconda lett. f), d. lgs. 163/2006).
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), d. lgs. 163/2006).
- che non ha, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara (art. 38, comma 1, lett. h), d. lgs. 163/2006).
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), d. lgs. 163/2006).
- dichiara (Solo nel caso di ditta che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).
- dichiara (Solo in alternativa al precedente punto e nell'ipotesi di ditta che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la regolarità della ditta nei confronti della legge n. 68/1999 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).
- (Solo per le persone giuridiche, Società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) che nei confronti della ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 08.06.2001 n. 231 e successive modificazioni (art.38, comma 1, parte prima lett. m), d. lgs. 163/2006).
- di non avere avuta applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 38, comma 1, parte seconda lett. m), d. lgs. 163/2006).



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Si chiarisce che nella fattispecie rientrano, ad esempio, l'aver a carico una o più sanzioni amministrative accessorie di cui alle lettere a, b, c del comma 2 dell'art. 5 della legge 15.12.1990, n. 386, per avere emesso assegni bancari o postali senza l'autorizzazione del trattario o senza provvista OPPURE di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, e 4, della legge 18.10.2001, n. 383 il cui periodo di emersione non si è concluso.

2.a.13) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

2.a.14) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

2.a.15) di non trovarsi con le altre ditte concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ed attesta l'inesistenza di situazioni di controllo diretto o come controllante, o come controllato con le altre ditte concorrenti (vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006);

oppure in alternativa

di trovarsi in una delle situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con ditte di cui deve indicare: *denominazione, ragione sociale, sede e partita Iva* delle ditte interessate. (vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006).

2.a.16) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

2.a.17) (Solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del d. lgs. n. 163/2006) per quali consorziati (*denominazione, ragione sociale e sede*) il Consorzio concorre (comma 7 articolo 37 d. lgs. 163/2006).

2.a.18) (Solo nel caso di raggruppamenti o consorzio non ancora costituito) nella persona di....., nella qualità di..... della ditta....., quale operatore, in caso di aggiudicazione, cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, qualificato come mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006).

2.a.19) le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna ditta..... e relativo valore percentuale di dette quote..... **(Solo nel caso di associazione o consorzio non ancora costituito)** assumendo l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi (comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006).

2.a.20) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o Consorzi (comma 7 dell'articolo 37 del d.lgs. 163/2006).

2.a.21) di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro.

2.a.22) l'indicazione del proprio indirizzo, postale, telefonico, servizio fax e/o di posta elettronica certificata, ove l'amministrazione effettuerà le comunicazioni inerenti l'appalto.

2.a.23) di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati dall'Ente, ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196;

2.b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

2.b.1) dichiara di disporre del personale minimo per numero e qualifica così come previsto per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto.

2.b.2) dichiara di disporre dell'attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio oggetto di appalto;

2.b.3) dichiara di non avere subito negli ultimi tre anni la risoluzione anticipata di contratti con Amministrazione o Enti pubblici per inadempimento contrattuale e di non avere subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione delle forniture.

2.c.) Dichiarazione o dichiarazioni in carta semplice, a pena di esclusione, con la/e quale/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato DPR n. 445/2000, **tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e tutti coloro che rappresentano stabilmente la ditta**, ciascuno per suo conto ATTESTA:



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

2.c.1) che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006).

2.c.2) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006).

Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati.

Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

2.c.3) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006).

Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

2.c.4) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

2.c.5) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

2.c.6) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

3.) Solo nel caso di Raggruppamento temporaneo già formalmente costituito o consorzio : mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio .

3.bis) Solo nel caso di Raggruppamento temporaneo non costituito

Atto di impegno a costituire il raggruppamento specificando le quote di partecipazione di ciascuna istituzione al costituendo raggruppamento.

4.) Certificazione del registro della C.C.I.A.A., competente per territorio, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara , dal quale risulti il numero d'iscrizione, la data, il codice fiscale, e con l'identificazione dell'attività di cui all'oggetto del presente disciplinare , la forma giuridica, e le generalità del legale rappresentante. Ove trattasi di Società il certificato deve indicare quali sono i suoi organi di amministrazione e le generalità delle persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; in particolare per i Consorzi tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza. Il predetto certificato dovrà indicare che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, aperte nell'ultimo quinquennio.

Il predetto certificato può essere sostituito da apposita corrispondente dichiarazione riportante il relativo contenuto, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

5.) Cauzione provvisoria nella misura del 2% sull'importo complessivo – IVA esclusa - dell'intero appalto prestata come precisato alla successiva sezione 2 del presente disciplinare.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti devono essere prodotte e/o sottoscritte dal titolare o legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nell'ipotesi di concorrente costituito da imprese raggruppate o da raggrupparsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il Consorzio .

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. *In caso di Società le dichiarazioni di cui al punto 2.c) devono essere rese anche dai soggetti indicati nell'articolo 38 della L.R. 02/08/2002, n. 07 e successive modificazioni (Cioè dai componenti gli Organi di amministrazione e dal Collegio sindacale).*

I Consorzi sono tenuti a produrre, in copia dichiarata conforme, la documentazione atta a dare dimostrazione della costituzione del Consorzio (Atto costitutivo, Statuto, delibere di nomina dell'amministratore, etc.) nonché l'elenco di tutti i consorziati. I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs n. 163/06 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Per le Imprese consorziate indicate nella dichiarazione di cui al punto **2.a.18)** opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati.

I titolari o legali rappresentanti delle Imprese indicate dal Consorzio, o loro procuratori, devono dichiarare ed attestare quanto indicato al punto 2.a) del presente - con l'esclusione delle lettere , 2.a.18), 2.a.19), 2.a.20)- nonché quanto previsto ai punti 2.c) e 4).

Anche in questa ipotesi per i componenti il Collegio sindacale e per i componenti gli Organi di amministrazione dell'Impresa consorziate indicata vale l'obbligo di rendere le dichiarazioni richieste al punto 2.c) del presente paragrafo.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio già costituito o da costituirsi, la dichiarazione di cui al punto 2.a.23), deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

5.) PASSOE AVCP

Dovrà essere inserito nella busta il PASSOE rilasciato dall'AVCP .

6) CODICE ETICO

Dovrà essere inserito nella busta, a pena di esclusione una copia del codice etico del Comune di Capaci firmata per accettazione

7) DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Dovrà essere inserita nella busta dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari

La busta B: "Offerta economica" deve contenere l'offerta indicante il ribasso percentuale rispetto gli oneri **soggetti a ribasso , ovvero solamente gli oneri di gestione (specificati nella tabella di cui al punto 3 del bando di gara)** .

Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, **dai rappresentanti legali di tutte le ditte impegnate** nel raggruppamento o consorzio.

- L'offerta economica dovrà indicare:
 - ✓ la **denominazione**, la **ragione sociale** e la **sede** esatta del concorrente offerente, nonché il numero di codice fiscale e partita IVA
 - ✓ la **sede dell'Ufficio delle Imposte Dirette** territorialmente competente
 - ✓ **l'indicazione della percentuale di ribasso offerta ; si precisa che il ribasso dovrà essere riferito solamente- pena esclusione - agli oneri di gestione come determinati alla tabella di cui al punto 3 del bando di gara :**
 - ✓ **il nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita della persona che sottoscriverà** l'eventuale contratto ed in base a quale titolo;
 - ✓ **giustificazioni** necessarie al fine della valutazione delle **offerte eventualmente ritenute anormalmente basse**, di cui all'articolo 87, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto.

2	MODALITA' E CONDIZIONI PER LA COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
---	---

A pena di esclusione della gara, per il deposito cauzionale di cui all'art. 10 del bando di gara, dovrà rispettare quanto segue:

1) dovrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti, previo versamento presso la Tesoreria Comunale, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Provinciale;
- b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- c) mediante polizza assicurativa di pari importo;
- d) mediante garanzia fidejussoria di pari importo rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n° 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

2) se prestato nelle forme di cui alle superiori lettere b), c) e d):
a) dovranno ivi essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente:

- escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.;
- alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- alla operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione.

Il suddetto deposito cauzionale provvisorio, a **pena di esclusione**, dovrà altresì:

- avere validità per almeno 180 giorni;
- contenere impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 90 giorni su richiesta del Comune nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- essere corredato dall'impegno di un fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 7), del D.Lgs n. 163/2006, nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà presentare - a pena di esclusione - la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo, in corso di validità.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo ovvero di Raggruppamento Temporaneo già formalmente costituito, la suddetta certificazione dovrà essere presentata - a pena di esclusione - da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

A riguardo, si precisa che:

- il deposito cauzionale provvisorio copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'ammontare netto dell'appalto, secondo le condizioni di cui all'articolo 113, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 nelle forme ammesse dalla legge.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione.

3

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Lo svolgimento delle operazioni della gara è affidato ad apposita Commissione.

Le operazioni di gara avranno inizio in seduta pubblica con l'esame della documentazione relativa ai requisiti di ammissione (busta A) . Potrà assistere all'apertura dei plichi chiunque ne abbia interesse.

La Commissione potrà prendere nota dei presenti chiedendo i relativi documenti di riconoscimento.

Le operazioni di gara proseguiranno in seduta riservata, relativamente alle sole ditte ammesse, con l'apertura delle buste B contenenti l'offerta economica .

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore della ditta che ha offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta. Qualora vi fossero offerte uguali, si procederà a sorteggio al quale verranno invitate ad assistere tutte le ditte che hanno presentato uguale offerta .

La stazione appaltante successivamente procederà a verificare la veridicità di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali di idoneità professionale, di idoneità tecnica, inerente l'aggiudicatario provvisorio e il secondo in graduatoria . Nel caso che tale verifica



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni e ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè riconosciuta idonea. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di nessuna offerta conveniente o idonea, ai sensi dell'81 comma 3 del D.lgs. 163/06.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR n. 445/2000, **qualora** dai controlli eseguiti a norma del DPR 445/2000 **dovesse emergere la non veridicità, anche in ordine ad un solo requisito**, del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara, o la mancanza di uno dei requisiti per l'ammissione alla gara, il concorrente verrà dichiarato escluso ovvero decaduto dai benefici conseguenti all'eventuale provvedimento di aggiudicazione emanato sulla base del dato non confermato.

La Commissione di gara può estendere la verifica di cui sopra a tutte le ditte concorrenti. In tal caso, però, la procedura precederà l'apertura delle buste contenenti le offerte.

I partecipanti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'affidamento del servizio sarà effettuato con determinazione dal funzionario responsabile della Prima Area del Comune di Capaci.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11 comma 1, del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione Comunale, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della Prima Area del Comune di Capaci.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della Prima Area del Comune di Capaci.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D. Lgs. n. 196/2003.

Note :

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Verranno escluse offerte che presentano abrasioni, cancellature e/o correzioni.

Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successivamente presentate.

L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela, ove ne ricorra la necessità l'annullamento e/o la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa, essendo l'aggiudicazione provvisoria.

L'amministrazione comunale utilizzerà quale mezzo per tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni con le ditte partecipanti alla gara : posta elettronica certificata (servizisociali.comunecapaci@pec.it) o fax o mediante una combinazione di tali mezzi.



4

ADEMPIMENTI FORMALI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

Il concorrente che risulterà aggiudicatario della gara, prima della stipula del contratto, all'uopo formalmente invitato dall'Amministrazione, dovrà:

- presentare la cauzione definitiva;
- versare l'importo delle spese contrattuali;



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

- presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito a stipula.
Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico della ditta aggiudicataria.
Qualora il titolare della ditta e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, la ditta aggiudicataria decadrà dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento al bando di gara, al Capitolato, nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati.

*Il funzionario responsabile dell'Area Prima
Dott. Vincenzo Lupica*



COMUNE DI CAPACI

P. IVA C.F. 80019740820

PROVINCIA DI PALERMO

C.C.P. N. 13823901

che in atto non esistono inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate,
Ovvero in alternativa

che in atto esistono le seguenti contestazioni (*descrivere e fornire documentazione*)

.....
.....
.....
.....

Ovvero ancora

che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto adottato da parte dell'Ente (*indicare gli estremi dell'atto o degli atti e la sede dell'Ufficio che ha emesso il provvedimento*):

.....
.....
.....
.....

_____, li _____

Firma



Prima Area

Servizio di assistenza di base e specialistica agli alunni disabili delle scuole del territorio per un mese e sette giorni.

CAPITOLATO D'APPALTO

ART.1 Oggetto dell'affidamento

Il presente capitolato ha come oggetto l'affidamento del servizio di assistenza di base (igienico- personale) e specialistica (assistenza all'autonomia e alla comunicazione) in favore degli alunni disabili che frequentano le scuole pubbliche presenti sul territorio comunale, regolato dalle norme dettate dalle LL.RR 68/81 e 16/86 e Legge Quadro 104/92, nonché dalle disposizioni regolamentari, direttive e generali emanate dall'Ass.to Reg.le della Famiglia.

ART . 2 Utenza

L'utenza del servizio è così determinata:

- N. 17 alunni per il servizio di assistenza di base
- N. 20 alunni per il servizio di assistenza specialistica

ART . 3 Finalità

Il servizio si configura come lo strumento privilegiato di intervento, per garantire l'integrazione scolastica e il diritto allo studio dei disabili .

Il presente capitolato regola i rapporti tra il Comune e la Cooperativa affidataria circa l'espletamento del servizio e le relative modalità di attuazione.

Il Comune assicurerà il necessario coordinamento e impartirà le opportune direttive allo scopo di rendere omogenea l'attività.

Art. 3 Fonti di finanziamento

Il servizio di che trattasi è finanziato con fondi del bilancio comunale .

ART . 4 Costi e durata del servizio

Il periodo di durata del servizio decorre dall'affidamento del servizio - con interruzione dell'erogazione in corrispondenza delle vacanze fissate dalle scuole - per il periodo di un mese e sette giorni, e comunque fino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

ART. 5 Personale

Il personale distinto per tipologia di servizio, viene di seguito elencato:

- 1) Assistenza di base: operatori in possesso di attestato di formazione professionale di Assistente Domiciliare per disabili, ovvero Assistente portatori di handicap, ovvero Operatore socio assistenziale, - o attestati ritenuti equipollenti ad insindacabile giudizio dell'Ufficio di Servizio Sociale;
- 2) Assistenza specialistica: operatori in possesso di attestato di formazione di Assistente all'autonomia e alla comunicazione, o diploma di Laurea in Psicologia / Scienze della



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Formazione o equipollenti, con funzioni di assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Per l'assistenza specialistica dovrà essere assicurata la fruizione di 10 ore settimanali per ogni minore, con rapporto operatore/minore 1:1, mentre per l'assistenza di base il rapporto suddetto è di un operatore ogni 4-5 minori.

Per il servizio di assistenza di base si richiede la presenza di n. 6 operatori di cui n. 1 per 22,5 ore settimanali e n. 5 per 17,5 ore settimanali ciascuno.

Per il servizio di assistenza specialistica si richiede la presenza di 10 assistenti specialistici di cui n. 1 per 21 ore settimanali e n. 9 ciascuno per 20 ore settimanali.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che l'Ente persegue.

• ART. 6 Prestazioni

Assistente di base (igienico-personale):

Aiuta il minore per il soddisfacimento dei bisogni primari nell'ambiente scolastico (recarsi in bagno, vestirsi e svestirsi, assunzione dei pasti, ove necessario aiuto per tutti gli spostamenti all'interno dell'istituto scolastico, deambulazione corretta ecc.).

Assistente specialistico (all'autonomia ed alla comunicazione)

Media la comunicazione e l'autonomia dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico mediante strategie e ausili necessari per garantire un'interazione efficace. Fornisce sostegno alla realizzazione delle potenzialità relazionali e sociali per favorire il rapporto con il gruppo e la migliore fruizione possibile delle opportunità di socializzazione; Collabora con la Neuropsichiatria Infantile, il personale scolastico, l'Assistente Sociale Comunale e con il nucleo familiare di origine nelle attività e situazioni che richiedono un supporto socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione.

Il servizio dovrà essere espletato nei limiti dell'orario scolastico e nei giorni di attività scolastica; nell'ambito delle attività fissate dall'istituzione scolastica, potrà essere espletato sia all'interno che all'esterno dell'istituto scolastico.

Gli orari e i relativi turni saranno predisposti dalla ditta affidataria sulla base delle esigenze che ad essa verranno rappresentate dal Dirigente scolastico o da persona da quest'ultimo incaricata.

ART. 7 Obbligazioni del concessionario

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio di che trattasi con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Il calendario di servizio dovrà corrispondere al calendario scolastico.

Sono a carico del concessionario:

- il costo del personale;
- il costo delle attrezzature e materiale ad uso del personale
- il costo dell'assicurazione RC e infortuni per il personale .

Il concessionario deve:



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

- rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabili al settore socio assistenziale educativo delle Cooperative Sociali;
- osservare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché in materia di sicurezza sul lavoro;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini utenti e ai loro familiari.

ART. 8 Partecipazione e controllo

Il Comune ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza, operando il necessario coordinamento e impartendo le direttive per l'omogeneità delle attività e vigilerà sul rispetto delle clausole del presente capitolato, del piano di gestione e delle disposizioni legislative e regolamentari.

ART. 9 Condizioni

La Cooperativa aggiudicataria dovrà:

- a) comunicare ad avvio servizio per iscritto l'elenco nominativo degli operatori utilizzati per l'espletamento delle attività, completo di generalità, con allegati i relativi titoli di studio e professionali, per le prestazioni da espletare, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione all'elenco sia provvisoria che definitiva;
- b) curare che il personale sia di buona condotta morale e civile, che mantenga un contegno riguroso e corretto nei confronti degli utenti;
- c) L'Ufficio di Servizio Sociale comunale ha la facoltà di richiedere, per motivi di comprovata gravità da comunicarsi in via riservata al Legale Rappresentante della cooperativa, l'avvicendamento o la sostituzione di operatore ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni. La cooperativa aggiudicataria dovrà garantire la conseguente ed immediata sostituzione degli operatori non ritenuti idonei allo svolgimento delle prestazioni, con preavviso scritto all'Ufficio comunale competente. Dovrà garantire altresì la sostituzione del personale a qualsiasi titolo assente (ferie, malattie, maternità, permessi, etc...). La Cooperativa aggiudicataria è tenuta a comunicare entro 3 giorni, l'eventuale sostituzione del personale segnalandone i motivi all'Ufficio di Servizio Sociale. Se un operatore si assenterà per più di tre giorni senza che la ditta aggiudicataria abbia provveduto alla sostituzione, verrà applicata una penale di Euro 35,00 per ogni giorno di assenza.
- d) osservare le disposizioni di legge vigenti in materia di assicurazione obbligatoria esonerando il Comune da ogni responsabilità sia verso gli utenti che verso gli operatori;
- e) comunicare la propria posizione Inail;
- f) applicare nei confronti del proprio personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti nel periodo contrattuale, nonché osservare le norme derivanti dalle leggi relative agli obblighi assicurativi previdenziali ed assistenziali.

A tal fine la cooperativa aggiudicataria dovrà esibire mensilmente unitamente alla fattura la seguente documentazione:



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Dichiarazione a firma del legale rappresentante nei modi previsti dalla normativa vigente, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali, previdenziali ed assistenziali versati in favore dei propri dipendenti impiegati per il servizio di assistenza igienico – personale e assistenza all'autonomia e alla comunicazione nelle scuole del Comune di Capaci, oggetto del presente appalto; che la retribuzione mensile è stata erogata agli operatori impiegati nel rispetto del contratto collettivo di lavoro.

L'ufficio di Servizio Sociale potrà richiedere in qualunque momento alla cooperativa ulteriore documentazione in merito (copia dei contratti, copie delle buste paga etc); si dà atto che la cooperativa trasmetterà la suddetta documentazione previa acquisizione del consenso al trattamento dati (D.lgs. 196/03) da parte degli interessati .

La Cooperativa aggiudicataria dovrà, inoltre, attestare con apposita dichiarazione scritta dal Legale Rappresentante se le spettanze dovute relative alla tredicesima mensilità e al trattamento di fine rapporto lavoro, verranno effettuate mensilmente o complessivamente.

L'Amministrazione Comunale rimane comunque esentata da ogni responsabilità derivante dall'eventuale mancato rispetto degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali nei confronti delle unità lavorative impiegate dalla Ditta aggiudicataria, fermo restando l'obbligo per la Cooperativa a curare detti adempimenti nei modi e nei termini di legge.

g) documentare mensilmente le prestazioni effettuate dagli operatori tramite schede, redatte dalla Cooperativa, vidimata e firmata dall'operatore e dai Dirigenti Scolastici o dai loro delegati che dovrà essere allegata mensilmente alla fatturazione del servizio ai fini della liquidazione;

h) dotare il personale di tutti gli strumenti tecnici occorrenti (dispositivi individuali di protezione, campanelle, materiale di cancelleria, fogli di presenza etc...);

L'Ufficio di Servizio Sociale vigilerà e verificherà la corretta esecuzione del servizio e le effettive prestazioni erogate agli utenti dagli operatori della Cooperativa aggiudicataria.

ART . 10 Recesso dalla Convenzione

Qualora, effettuati i richiami formali, non si sia dato seguito a quanto segnalato, si procederà alla risoluzione del contratto, senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere dal Comune. La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per volontà dell'Amministrazione Comunale, qualora la stessa venga nella determinazione di gestire direttamente il servizio o per sopravvenute indisponibilità finanziarie. In tal caso ne dovrà essere data comunicazione alla Ditta aggiudicataria con 15 giorni di anticipo e nulla sarà dovuto alla stessa a titolo di risarcimento per mancati utili.

Le osservazioni e i richiami di particolare rilievo che l'Ufficio di Servizio sociale riterrà di dovere fare nei confronti degli operatori saranno sempre preventivamente comunicati al Legale Rappresentante della Cooperativa aggiudicataria.

Art. 11 Clausola penale

In caso di mancato espletamento del servizio, per motivo imputabile al concessionario, o di espletamento in maniera difforme al presente capitolato, verrà applicata una penale giornaliera pari a € 100,00, nella prima ipotesi e €. 50,00, nella seconda.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Dell'applicazione della penale e dei motivi che l'hanno determinata, il Dirigente del Servizio informerà, tempestivamente, con lettera raccomandata A/R il concessionario.

Le penalità saranno detratte dal corrispettivo mensile indicato sulle fatture e, comunque, fino allo scadere del termine indicato nel successivo articolo del presente bando.

Art. 12 Clausola risolutiva espressa

La Cooperativa è tenuta ad assicurare, quanto previsto nel capitolato d'appalto e in particolar modo quanto proposto nell'offerta migliorativa.

Nel caso il concessionario non rispettasse le clausole del presente capitolato o i parametri del progetto organizzativo dallo stesso presentato, il Comune lo diffiderà per iscritto mediante lettera notificata, o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con invito ad eliminare l'inadempimento entro breve termine e di presentare, contemporaneamente, le sue giustificazioni. Nel caso le inadempienze proseguissero oltre il termine assegnato, l'Amministrazione Comunale avrà titolo per risolvere il rapporto con un preavviso, notificato nelle stesse forme, di venti giorni; alla scadenza il Comune rientrerà nella gestione del servizio affidandolo all'istituzione concorrente che segue in graduatoria ove, l'offerta, di quest'ultima, dovesse rispondere alle esigenze dell'amministrazione stessa.

Art. 13 Costituzione collegio arbitrale

Le controversie saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre esperti, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, d'intesa tra le stesse parti, o in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Palermo. La parte deve far pervenire la nomina del proprio arbitro entro venti giorni dal ricevimento della nomina della controparte che ha assunto l'iniziativa. Nel caso in cui non sia possibile procedere entro il termine suddetto, la nomina sarà demandata al Presidente del Tribunale di Palermo. Il collegio arbitrale si pronuncerà, secondo diritto, entro venti giorni dalla nomina del Presidente, stabilendo, anche, a quale delle parti farà carico la spesa per il suo funzionamento, che dovrà essere anticipata dalla parte che prende l'iniziativa del giudizio.

I termini fissati per la nomina del Presidente e per la pronuncia del lodo arbitrale potranno essere prorogati, per una sola volta, dietro richiesta motivata e assenso delle parti.

Art. 14 Costo del servizio

Il costo del servizio è invariabile per tutta la durata dell'appalto. La Cooperativa aggiudicataria non potrà richiedere alcuna revisione del prezzo a base d'asta in quanto questo è impegnativo e vincolante per il periodo indicato nel presente capitolato. Non potrà essere richiesto risarcimento danni in caso di ritardo dell'inizio del servizio dovuto al Comune.

Alla scadenza, il rapporto è sciolto di diritto, senza bisogno di disdetta.

ART . 15 Divieto di subappalto

La Cooperativa aggiudicataria dovrà assumere e gestire direttamente l'appalto ed è espressamente vietato subconcedere ad altri, tutto o in parte, a qualsiasi titolo o sotto qualsiasi forma, il servizio oggetto del presente appalto pena la risoluzione del contratto.



ART.16 MODALITA' DI EMISSIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

I documenti di trasporto, le fatture, le note di accredito emesse nel rispetto delle norme fiscali, saranno intestate a: COMUNE DI CAPACI, Piazza Calogero Troia 1 90040 CAPACI, P.I. 80019740820.

Il pagamento delle forniture è soggetto alle seguenti obbligazioni di contrasto alla criminalità organizzata (*art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136- tracciabilità dei flussi finanziari*) :

-obbligo di impiego di conto corrente bancario o postale dedicato sul quale occorre operare esclusivamente con bonifici bancari o postali. La ditta è tenuta a comunicare, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto e le generalità compreso il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni.

-obbligo della stazione appaltante di effettuare i pagamenti per mezzo di bonifici bancari o postali sui conti correnti dedicati.

-obbligo per la ditta appaltante, subappaltante e subcontraente, costituenti la filiera delle imprese, interessati alle commesse pubbliche di lavori, servizi e forniture di utilizzare unicamente i conti correnti bancari o postali dedicati sui quali far transitare tutti i movimenti finanziari frutto delle operazioni connesse alla specifica prestazione.

-obbligo di indicare nel bonifico il CIG ;

-indicazione nel contratto di appalto della obbligazione della tracciabilità dei flussi finanziari con la previsione di risoluzione nel caso di transazioni al di fuori dei conti correnti dedicati.

-obbligo da parte degli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti di comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente eventuali inadempienze della propria controparte alle prescrizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

-la stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, la clausola con la quale ciascuno assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Viene esclusa ogni tipo di cessione del credito. Le fatture o note di accredito dovranno avere una cadenza mensile.

Alle liquidazioni si provvederà mensilmente, entro 45 giorni dalla ricezione della relativa fattura emessa a norma di legge, debitamente vistata dal presidente della cooperativa e corredata da quanto richiesto dall'Ufficio di Servizio Sociale.

Ove dovessero emergere errori o difformità, l'Ufficio preposto, entro 15 giorni, trasmette gli opportuni rilievi all'ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Art. 17 Spese contrattuali e di segreteria

Le spese inerenti e conseguenti al contratto sono per intero a carico del concessionario.

Art. 18 Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, operano le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Con riferimento al punto **2.a.2** del Disciplinare :

che l'elenco, con generalità e residenza, **dei soggetti che attualmente rivestono** nella istituzione socio assistenziale **cariche con poteri di rappresentanza è il seguente:**

1.
2.
3.

Si attesta altresì che

oltre a quanto elencato sopra non esistono altri soggetti dotati di poteri di rappresentanza.

Con riferimento al punto **2.a.3** del Disciplinare :

di essere iscritta all'albo delle società cooperative al n° _____

(per i soggetti aventi sede legale in Sicilia)

di essere iscritta all' Albo Regionale dell'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, sezione: disabili o minori.

D.A n°..... del

al n°

(per gli altri soggetti non aventi sede legale in Sicilia)

di essere iscritta all'albo regionale/ nazionale e che l'iscrizione, alla data odierna, è valida partecipazione alla gara di che trattasi ;

Con riferimento al punto **2.a.4** del Disciplinare :

Il proprio codice fiscale è
La partita IVA è

Con riferimento al punto **2.a.5** del Disciplinare :

la matricola azienda INPS è
Il codice azienda INAIL è *(in caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte)*

Dichiara altresì

la regolarità con i rispettivi versamenti ed adempimenti contributivi.

N.B. (La dichiarazione va **resa**, a pena di esclusione, **come da modello allegato al disciplinare**);

Con riferimento ai punti **2.a.6 - 2.a.7 - 2.a.8 - 2.a.9 - 2.a.10 - 2.a.11** del Disciplinare :

- di avere preso conoscenza** di tutte le circostanze generali e particolari riguardo al servizio e relative condizioni contrattuali;
- di avere giudicato** il servizio realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche in considerazione di eventuale maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di aver acquisito ed esaminato il capitolato di appalto**, il disciplinare il bando di gara e quant'altro inerente la gara di che trattasi e di accettarne integralmente, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che il servizio oggetto dell'appalto sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara .
- di impegnarsi ad avviare** il servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale;
- di impegnarsi a produrre** entro i termini assegnati, in caso di aggiudicazione, la documentazione idonea per la stipula della contratto, le cui spese sono a carico dell'Istituzione socio-assistenziale (registrazione, marche da bollo, diritti di segreteria, cauzione definitiva, ecc);
- di avere adempiuto** all'interno dell'istituzione socio-assistenziale all'attuazione delle disposizioni che disciplinano la sicurezza e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/08 e successive modificazioni.

Con riferimento al punto **2.a.12** del Disciplinare :

- di non trovarsi** in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e specificatamente:
 - che l'istituzione socio assistenziale non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*art. 38, comma 1, lett. a), d. lgs. 163/2006*).
 - che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006*).
 - che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006*).

Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati. (N.B. indicare TUTTE LE RISULTANZE dei casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione).

Si chiarisce inoltre che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedure penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (*art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006*).

Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

Si chiarisce inoltre: 1°) che l'insussistenza delle condizioni richiamate va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; 2°) che in

presenza di esistenza di una delle condizioni, l'Istituzione dovrà dichiarare e dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; 3°) che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; 4°) che qualora il legale rappresentante dell' Istituzione o il soggetto legittimato a presentare l'offerta non sia in grado di rendere la dichiarazione per conoscenza personale, la stessa deve essere resa dai soggetti interessati, ciascuno per proprio conto.

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (art. 38, comma 1, lett. d), d. lgs. 163/2006).
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 38, comma 1, lett. e), d. lgs. 163/2006).
- di non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte prima lett. f), d. lgs. 163/2006).

Si chiarisce che spetta alla Commissione di gara, attraverso una motivata valutazione, determinare se la negligenza o la malafede ha il carattere della gravità.

- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte seconda lett. f), d. lgs. 163/2006).
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), d. lgs. 163/2006).
- che non ha, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara (art. 38, comma 1, lett. h), d. lgs. 163/2006).
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), d. lgs. 163/2006).

(Solo nel caso di ditta che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

- la propria condizione** di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).

(Solo in alternativa al precedente punto e nell'ipotesi di ditta che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

- ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, **la regolarità della ditta** nei confronti della legge n. 68/1999 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).

(Solo per le persone giuridiche, Società ed associazioni anche prive di personalità giuridica)

- che nei confronti** dell' Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall' art. 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 08.06.2001 n. 231 e successive modificazioni (art. 38, comma 1, parte prima lett. m), d. lgs. 163/2006).

- di non avere avuta applicata** alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 38, comma 1, parte seconda lett. m), d. lgs. 163/2006).

Si chiarisce che nella fattispecie **rientrano, ad esempio**, l'aver a carico una o più sanzioni amministrative accessorie di cui alle lettere a, b, c del comma 2 dell'art. 5 della legge 15.12.1990, n. 386, per avere emesso assegni bancari o postali senza l'autorizzazione del trattario o senza provvista OPPURE di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. l-bis, e 4, della legge 18.10.2001, n. 383 il cui periodo di emersione non si è concluso.

Con riferimento al punto **2.a.13** del Disciplinare :

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente

Con riferimento al punto **2.a.14** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto

Con riferimento al punto **2.a.15** del Disciplinare :

di non trovarsi con le altre istituzioni socio assistenziali concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ed attesta l'inesistenza di situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con le altre istituzioni socio assistenziali concorrenti (vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006);

oppure in alternativa

di trovarsi in una delle situazioni di controllo diretto o come **controllante** o come **controllato** con istituzioni socio assistenziali di cui deve indicare: 1) **denominazione**, 2) **ragione sociale**, 3) **sede**, 4) **partita Iva** delle istituzioni socio assistenziali interessate. (vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006)

Con riferimento al punto **2.a.16** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse **sentenze**, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Con riferimento al punto **2.a.17 - 2.a.18 - 2.a.19** del Disciplinare :

(Solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del d. lgs. n. 163/2006)

Che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati.....
(**denominazione, ragione sociale e sede**) (comma 7 articolo 37 d. lgs. 163/2006).

(Solo nel caso di raggruppamenti o consorzio non ancora costituito)

Che nella persona di....., nella qualità di..... dell'istituzione socio assistenziale, quale operatore, in caso di aggiudicazione, cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, qualificato come mandatario, **stipulerà il contratto** in nome e per conto proprio e dei mandanti (comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006).

Le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna istituzione socio assistenziale sono e il relativo valore percentuale di dette quote è di

(Solo nel caso di associazione o consorzio non ancora costituito)

Di assumersi l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi (comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006).

Con riferimento al punto **2.a.20** del Disciplinare :

di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o Consorzi (comma 7 dell'articolo 37 del d.lgs. 163/2006).

Con riferimento al punto **2.a.21** del Disciplinare :

di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro..

Con riferimento al punto **2.a.22** del Disciplinare :

Che il proprio indirizzo, ove l'amministrazione dovrà effettuare le comunicazioni inerenti l'appalto è il seguente:

Denominazione Via N°.....

Cap..... Città..... telefono..... fax..... posta elettronica

Con riferimento al punto **2.a.23** del Disciplinare :

di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati dall'Ente, ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196

Con riferimento al punto **2.b.1** del Disciplinare

di disporre del personale minimo per numero e qualifica così come previsto per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto.

Con riferimento al punto **2.b.2** del Disciplinare

di disporre dell'attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio oggetto di appalto.

Con riferimento al punto **2.b.3** del Disciplinare

di non avere subito negli ultimi tre anni la risoluzione anticipata di contratti con Amministrazione o Enti pubblici per inadempimento contrattuale e di non avere subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione delle forniture.

(barrare le caselle seguenti se e in quanto dovuto)

Con riferimento al punto **2.c.1** del Disciplinare :

che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575(*art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006*).

Con riferimento al punto **2.c.2** del Disciplinare :

che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale(*art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006*).
Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati.
Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

Con riferimento al punto **2.c.3** del Disciplinare :

che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (*art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006*).
Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

Con riferimento al punto **2.c.4** del Disciplinare :

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

Con riferimento al punto **2.c.5** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

Con riferimento al punto **2.c.6** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.



COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Costo del personale

Assistente di base

Costo orario € 18,80 (livello C 1)

Costo mensile per singolo assistente riferito a n. 20 ore settimanali € 1.628,08

Costo mensile per singolo assistente riferito a n. 25 ore settimanali € 2.035,10

Assistente specialistico (all'autonomia e alla comunicazione)

Costo orario € 22,58 (livello D3)

Costo mensile per singolo assistente riferito a n. 20 ore settimanali € 1.955,42

Costo mensile per singolo assistente riferito a n. 10 ore settimanali € 977,71

Costo per il periodo di un mese e sette giorni per n. 4 assistenti di base per 20 ore settimanali : € 8.031,86

Costo per il periodo di un mese e sette giorni per n. 1 assistente di base per 25 ore settimanali : € 2.509,95

Costo per il periodo di un mese e sette giorni per n. 8 assistenti specialistici per 20 ore settimanali : € 19.293,36

Costo per il periodo di un mese e sette giorni per n. 1 assistente specialistico per 10 ore settimanali: € 1.205,74

Costo totale del servizio: € 31.040,91



D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

**Art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008.
Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione**

Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza igienico personale e assistenza per l'autonomia e la comunicazione agli alunni disabili in ambito scolastico per il periodo di un mese e sette giorni.

CIG: Z1C134E14

Committente: Comune di Capaci

Indirizzo : Piazza C. Troia s.n.c

Rappresentante legale: Avv. Sebastiano Napoli – Sindaco

Stazione appaltante: Responsabile dell'esecuzione del contratto: Prima Area.
Funzionario responsabile Vicario: Dott. Vincenzo Lupica.

Ditta aggiudicataria.:

Indirizzo sede legale: via

Partita IVA:

Legale rappresentante:

Coordinatore del servizio:

Informazioni generali della scuola:

Istituzione scolastica	
Indirizzo	
Telefono	

e-mail	
Dirigente Scolastico	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori	
Addetti al S.P.P.	

L'attività didattica si svolge secondo il seguente orario:

Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
ingresso	uscita	ingresso	uscita

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Capaci e dalla Ditta aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto.

La Ditta aggiudicataria, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario in funzione dell'evoluzione del servizio stesso, apportare varianti al DUVRI, il Comune di Capaci provvederà al suo aggiornamento.

Il presente documento ha lo scopo di:

- Fornire alla Ditta risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici da interferenza negli ambienti in cui i servizi e le attività dovranno essere svolte.
- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la Stazione Appaltante, la Ditta aggiudicataria e le Scuole, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione

dei rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori della Ditta appaltante, il personale scolastico gli utenti ed eventuale pubblico esterno.

- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti.

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Servizi di assistenza igienico-personale e autonomia e comunicazione per gli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, per il periodo di un mese e sette giorni a decorrere dal _____, espletati secondo le indicazioni del Capitolato speciale d'appalto che non va ad ingerire nelle attività didattiche-educative, ma si conforma alle attività in essere per consentire il diritto allo studio ai disabili, integrandoli.

Altri soggetti che operano nella sedi scolastiche sono:

Personale della Scuola :Insegnanti, assistenti, insegnanti di sostegno, personale di vigilanza, addetti alle pulizie, personale presenti occasionalmente per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

a) contestuale attività degli operatori della Ditta appaltante con il personale scolastico educativo, di sostegno, di vigilanza e addetto alle pulizie, personale addetto manutenzioni, alunni e presenza di eventuale pubblico.

Misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Movimentazione manuale dei carichi	Formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso ad alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività; Movimentazione di bambini/ragazzi disabili mediante l'uso di ausili adeguati e in presenza di due addetti.
Rumore	Non essendo presenti nella scuola macchine o attrezzature rumorose (non vengono superati i valori inferiori di azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a rumore.
Vibrazioni	Non essendo presenti specifiche sorgenti che producono vibrazioni, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a vibrazioni.
Campi elettromagnetici	Con riferimento in particolare alle macchine e attrezzature utilizzate nella scuola, non essendo superati i valori d'azione, possono essere esclusi rischi di esposizione a campi elettromagnetici.
Radiazioni ottiche artificiali	Con riferimento alle apparecchiature utilizzate nella scuola, e alla loro bassa emissione di radiazioni ottiche, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali.
Rischio chimico	Il rischio chimico è legato quasi esclusivamente all'utilizzo di prodotti per la pulizia, e all'uso di sostanze nelle attività didattiche e di esercitazione limitatamente ai soli laboratori scientifici. Di seguito vengono riportate le principali misure preventive e protettive (salvo quanto indicato dal produttore e fornitore della sostanza chimica): reperire le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, aggiornandole periodicamente e informando il personale interessato. prima di acquistare un nuovo prodotto, accertare attraverso la lettura della scheda di sicurezza, le caratteristiche di pericolosità, preferendo a parità di prestazione, quelli che risultino meno pericolosi;

	<p>immagazzinare i prodotti chimici in armadi chiusi con bacini di contenimento; non detenere all'interno dell'edificio scolastico più di 20 litri di liquidi infiammabili; non sostituire i contenitori originali; eliminare periodicamente i prodotti non più in uso; non mescolare tra loro prodotti non compatibili (per esempio candeggina e acido muriatico)</p> <p><u>Laboratori</u></p> <p>L'insegnante, prima di iniziare un esperimento provvederà ad individuare i pericoli presenti, le eventuali misure di prevenzione e protezione, comprese quelle di emergenza, e i DPI necessari.</p> <p>L'uso di prodotti tossici o volatili deve avvenire esclusivamente sotto cappa di aspirazione.</p> <p>In presenza di polveri devono essere utilizzati idonei sistemi di aspirazione.</p> <p>I laboratori ove è previsto l'uso di sostanze chimiche devono essere dotati di cassette di primo soccorso e flaconcini lava occhi.</p> <p>Presenza di adeguata segnaletica ove vengono manipolati e/o conservati prodotti chimici e obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.</p>
Agenti cancerogeni e mutageni	Non vengono utilizzate nella scuola, sostanze e/o preparati classificati come agenti cancerogeni.
Agenti biologici	<p>Idonea ventilazione e adeguati ricambi d'aria. Adeguata pulizia degli ambienti.</p> <p>Controllo costante degli ambienti esterni (cortili, parchi giochi interni) al fine di evitare la presenza di vetri, oggetti contundenti, taglienti o acuminati che possono essere veicolo di spore tetaniche.</p> <p>Utilizzo di guanti monouso (in lattice o in vinile) e di grembiuli in materiale idrorepellente al momento dell'assistenza igienica e di primo soccorso;</p> <p>Pulizia e disinfezione dei bagni con l'uso di guanti in gomma e camici.</p>
Rischio psicologico e da stress – lavoro correlato	<p>Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione di compiti particolarmente impegnativi sul piano fisico o mentale;</p> <p>I ruoli e le responsabilità di lavoro sono definiti con chiarezza;</p> <p>Turn-over tra gli insegnanti nella conduzione delle classi "più difficili";</p> <p>Non vengono assegnati un numero elevato di casi difficili agli insegnanti di sostegno</p>
Disposizioni in materia antincendio	<p>Richiesta periodica (cadenza almeno annuale) all'ente proprietario dell'immobile di controlli sull'efficacia e l'idoneità dei sistemi e attrezzature antincendio in particolare: estintori: controllo semestrale e revisione estintori a polvere ogni 36 mesi secondo la norma UNI 9994;</p> <p>rete idrica antincendio (controllo semestrale secondo la norma UNI 10779 e EN 671-3)</p> <p>illuminazione di emergenza (controllo semestrale secondo la Giuda CEI 64-52)</p> <p>porte REI (controllo semestrale secondo il D.M. 10/03/1998)</p> <p>Designazione all'inizio di ogni anno del personale addetto alla compilazione del registro dei controlli periodici (antincendio) e in particolare al controllo quotidiano: della praticabilità delle vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale;</p>

	<p>di tutte le porte sulle vie di uscita, della segnaletica direzionale e delle uscite</p> <p>Designazione del personale incaricato di porgere aiuto a portatori di handicap durante le emergenze</p> <p>Periodico richiamo ai lavoratori, compresi gli studenti, delle procedure per l'esodo dei locali in caso di emergenza e dei nominativi del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Realizzazione di almeno due esercitazioni antincendio all'anno.</p> <p>Organizzazione delle attività scolastiche in modo da collocare gli alunni non deambulanti in ambienti al piano terra, facilmente raggiungibili dall'esterno.</p>
--	--

Descrizione delle attività delle interferenze e delle misure di sicurezza

Attività	Possibili rischi interferenze	Misure di sicurezza
Descrizione attività interferenziali tra il personale (assistente igienico personale e autonomia e comunicazione) della ditta aggiudicataria e il personale scolastico educativo di sostegno.	Utilizzo di spazi comuni per l'attività scolastica e per l'accesso e l'uscita e conseguente rischio di interferenza con gli altri presenti all'interno dell'edificio.	Le attività che prevedono la collaborazione degli operatori della Ditta appaltante e il personale della scuola sono preventivamente programmate e organizzate dal Comune con la Ditta aggiudicataria e il Dirigente scolastico.
Cura dell'igiene del soggetto disabile .	Rischio biologico con rischio di esposizione per l'assistente igienico-personale .	Durante la normale attività lavorativa utilizzare la normale prassi igienica-personale, avvertire il committente in caso di rischi e fornire tutti i dispositivi necessari (guanti, grembiule, mascherine).
Attività interferenziali con altro personale scolastico per servizio di: pulizia e vigilanza.	Cadute dallo stesso livello per inciampi, pavimenti scivolosi etc.... Urti, colpi, impatti contro oggetti immobili e parti sporgenti etc...	Sfasamento spaziale e temporale delle pulizie. Esecuzione delle lavorazioni in ambienti opportunamente lasciati liberi dal personale . Adozione di segnaletica indicante l'eventuale inibizione provvisoria dell'accesso e del transito di alcune parti dell'edificio. Corretta gestione delle attrezzature e dei prodotti chimici utilizzati.
Rischio: Pavimenti temporaneamente umidi o bagnati durante la pulizia o il versamento accidentale di	E' possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti.	Il personale scolastico o i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio di pulizia ottemperano comunque

liquidi di vario genere		<p>all'osservanza delle misure di sicurezza, segnalando gli eventuali pericoli da scivolamento o ostacoli sui percorsi. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante un pericolo e dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo.</p>  <p>Formazione. Distribuzione di D.P.I.</p>
<p>Attività interferenziali con altro personale. E' possibile una compresenza di personale in caso debbano essere effettuate manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura.</p>	<p>Rischio scivolamento . Rischi fisici-rumore. Rischio chimico. Caduta di oggetti dall'alto.</p>	<p>Sfasamento spaziale e temporale delle attività di manutenzione. Il dirigente scolastico è tenuto ad avvertire il personale della Ditta aggiudicataria degli interventi manutentivi e dei loro rischi. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle misure impartite . Adozione di segnaletica.</p>
<p>Cura della persona, assistenza al trasferimento ai servizi igienici e alla deambulazione.</p>	<p>Per la presenza di altre persone, scivolamenti, distrazione da elementi esterni che riducono la capacità di deambulazione.</p>	<p>Formazione. Distribuzione di D.P.I. Verifica preventiva che il percorso risulti libero da ostacoli, diversificazione temporanea dell'attività in presenza di assembramenti, se ritenuto possibile.</p>
<p>Aiuto alla corretta utilizzazione di specifici tutori.</p>	<p>Mancata conoscenza di tutti gli accorgimenti tecnici necessari all'utilizzo non traumatico.</p>	<p>Formazione.</p>
<p>Aiuto sia per il superamento di barriere architettoniche che per le varie attività generiche e manifestazioni scolastiche.</p>	<p>Presenza di altre persone/alunni che limitano e/o riducono gli spazi per una corretta deambulazione. Manifestazioni di attività incompatibili con gli alunni disabili.</p>	<p>Formazione. Verifica preventiva del percorso da effettuare, eventuale diversificazione temporale degli spostamenti per ridurre le interferenze. Permettere le attività generiche e manifestazioni scolastiche in</p>

		misura adeguata alle capacità, operatività ed al numero degli assistenti.
Rischio elettrico	In ogni ambiente esistono impianti ed apparati elettrici, conformi alle vigenti norme, e gestiti da personale autorizzato e qualificato proveniente dal Comune di Capaci.	Qualunque intervento sugli impianti e sugli apparati elettrici deve essere preventivamente autorizzato dal Comune. Non dovranno essere apportate modifiche agli impianti esistenti e dovranno essere tempestivamente segnalate eventuali anomalie che si dovessero riscontrare nell'utilizzo degli impianti elettrici. Formazione.
Rischio da attrezzature e arredi	I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente.	E' consentito l'utilizzo da parte della ditta di attrezzature di proprietà comunale, quali armadi e altre attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole: - Divieto di apportare modifiche, i qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione; - Divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione. La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio e personale comunale informa la stazione appaltante. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciate incustodite. Formazione.

E' vietato alla ditta aggiudicataria introdurre negli ambienti di lavoro qualunque tipo di attrezzatura senza precisa autorizzazione del Dirigente scolastico. Inoltre qualunque strumento utilizzato dalla Ditta per l'esecuzione del servizio, deve essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigente e

corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo e dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza, secondo quanto riportato dai manuali d'uso e di manutenzione.

Il personale della Ditta aggiudicataria, dovrà prendere conoscenza del DUVRI e del Piano di emergenza ed evacuazione adottati nei plessi scolastici sedi di esecuzione del servizio, nonché delle misure e dei comportamenti adottati dal personale scolastico in caso di piccoli interventi di pronto soccorso.

Gestione PRIMO SOCCORSO	Nel caso ve ne sia la necessità, la cassetta di primo pronto soccorso consentirà un primo intervento di medicazione o assistenza.	Il personale della ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere atto delle misure e dei comportamenti da adottare nella struttura ove dovrà essere svolto il servizio. In caso di eventi gravi, è necessario chiamare prontamente il Servizio di Pronto Soccorso al n°118. Formazione.
GESTIONE EMERGENZE	Rischio Sisma Rischio Incendio Rischio Alluvione Rischio minaccia di ordigni	La Ditta appaltatrice deve prendere esame dei piani di emergenza, di evacuazione esistenti presso le strutture scolastiche, nonché della tabella riassuntiva con elencati i vari nominativi e ruoli, mettersi in contatto con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti alla gestione dell'emergenza, addetti al primo soccorso ed altre figure presenti, mediante stesura di un documento unico sottoscritto dalle parti e ove ritenuto necessario con l'aggiunta delle esperienze già acquisite da parte della stessa Ditta appaltatrice, ovvero dai propri addetti ai Servizi Prevenzione e protezione, addetti alla gestione dell'emergenza e addetti al primo soccorso. La Ditta deve altresì preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga le quali devono essere mantenute costantemente in condizioni

		<p>tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Formazione.</p>
--	--	--

Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.

Sistema di allarme

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione dell'edificio è previsto l'utilizzo della campanella o, ove presente, dell'impianto di allarme.

Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo.

Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze (es. evacuazione di un solo piano o parte di edificio, evacuazione a fasi successive piano 2, piano 1, ecc).

Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

Cessato allarme

Rappresenta la fine dello stato di emergenza.

Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate.

Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- allontanare le persone (allievi, personale scolastico, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta.
- adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate; accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- raggiungere il punto di raccolta.

Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

Rischi generali da interferenze.

Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Tutto il personale della ditta aggiudicataria deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.
- Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, La ditta aggiudicataria informa preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola.
- La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti scolastici.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti norme di legge e di buona qualità.

Se il tipo di rischi propri dell'attività della ditta aggiudicataria prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, La ditta aggiudicataria è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

Il Comune di Capaci, la Ditta aggiudicataria e i Dirigenti scolastici si coordineranno al fine di assicurare l'attuazione delle misure di sicurezza di cui al presente DUVRI.

Calcolo dei costi per la sicurezza:

scarpe antiscivolo, guanti, mascherine: totale euro 1.000,00

I corsi di formazione, programmati al fine di migliorare le metodologie e i comportamenti specifici degli operatori in favore dei vari soggetti disabili, per ridurre i rischi durante gli spostamenti, le attività generiche e manifestazioni scolastiche varie, dovranno essere frequentati da parte degli assistenti al di fuori dell'orario di lavoro e saranno organizzati e gestiti a carico della Ditta aggiudicataria.

Comune di Capaci

Ditta aggiudicataria

Dichiarazione sostitutiva per tracciabilità dei flussi finanziari
(redatta ai sensi dell'art.3 Legge 13 Agosto 2010, n.136 e successive modificazioni)

Il/La sottoscritt.....
nato/a a il/...../.....
residente in
(Prov.) via
n.

Cod. fisc.□□□□□□□□□□□□□□□□, nella qualità di **amministratore munito di poteri di rappresentanza dell'Istituzione socio assistenziale e/o rappresentante stabile della ditta** con sede legale in (Prov.) via, a corredo dell'istanza presentata per la partecipazione al pubblico incanto di cui in oggetto, sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle vigenti norme nazionali e regionali per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici, *con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta,*

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- 1) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e successive modifiche
- 2) che gli estremi identificativi del Conto Corrente Bancario/Postale dedicato alle commesse pubbliche nel quale transitano tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione dell'incarico, sono i seguenti:
C/C IBAN _____ presso la Banca/Posta _____
- 3) 1 sottoscritt si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura –ufficio territoriale del Governo della provincia di _____ della Notifica dell'inadempimento delle proprie controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In Fede

CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI DEL COMUNE DI CAPACI

CAPITOLO I

FINALITÀ E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art. 1

Finalità

1. Il Comune di CAPACI (di seguito "Comune") adotta il presente Codice Etico (di seguito "Codice") al fine di:

- a) assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per la fornitura di beni e servizi;
- b) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;
- c) garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art. 2

Ambito di applicazione

2. Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di CAPACI.

3. Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:

- a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
- b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti di attuazione delle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.

4. Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle imprese costituisce condizione di ammissione a gare d'appalto comunali di lavori e alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3

Dovere di correttezza

1. L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di fornitura di beni e servizi agisca nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4

Concorrenza

1. La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.

2. Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- 1) la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stesse per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
- 2) il ricambio di favori di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- 3) un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- 4) l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Art. 5

Collegamenti

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art. 6

Norme antirackett ed anticorruzione

1. Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art. 7

Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art. 8

Dovere di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 9

Doveri nei confronti dei cittadini-utenti

1. Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini-utenti:

- non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
- sia tutelata la loro privacy;
- sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art. 10

Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 11

Violazioni del codice etico da parte delle imprese

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

2. La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.

3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III

NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

Art. 12

Dovere di Imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati ed accordati ad altri.
2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Art. 13

Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.
2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Art. 14

Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.
2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.
3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

Art. 15

Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.
2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

Art. 16

Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.
2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

Art. 17

Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

Art. 18

Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.

2. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.

3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il dirigente.

Art. 19

Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.

2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 20

Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.

2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.

3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

Art. 21

Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.

2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

/
/

IL RESPONSABILE DI AREA
(.....)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

Del

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa A. Spataro)
